

Cristino ~~Filippo~~, Giacomo, (!)

non sono potuto andare a Pira con Mario come
avevo intenzione poiché senza i documenti falsi che
speravo di avere sarebbe stato troppo imprudente.
Sono ancora a casa, quindi, ma per l'ultima
volta: domani andrò in un luogo più sicuro,
~~qui vicino~~. Potremo quindi sempre comunicare
e, all'occorrenza, vederci. Ora avrei però asso-
lutamente bisogno di un'arma da fuoco, -
possibilmente una rivoltella, che spero di
non usare, anzi che non userò quasi certa-
mente, ma che potrebbe essermi utile in
caso disperato. Sai bene che la pena per me
non è l'arresto o la prigione, ma la fucilazione
immediata; quindi non avrei niente da
perdere se mi trovassero armato, anzi tutto
da guadagnare. Tuo padre ha sempre la
rivoltella che ti datti tre o quattro mesi fa? Se per
ora non gli serve, potresti ridarcelo per
questi giorni più pericolosi: naturalmente
poi, se le cose si calmeranno, io non saprò

più che farmene e te la renderò. Semmai, potrei
venire io stesso a prenderla a casa tua.

Altrimenti, potresti farmi avere uno dei
due famosi fucili "di Clemente": nessun
fucile non so se sarebbe il caso, poiché è facile
a vedersi, poco maneggevole e, insomma,
più pericoloso: meglio la "Beretta".

Tornerò a prendere la risposta a casa tua
doman sera.

Non fare imprudenze.

Saluti e auguri. Ti abbraccio, speriamo
che presto finiscano per tutte due queste
preoccupazioni, e le cose incomincino a
migliorare.

Filippo

P.S. Mio fratello dice che il fucile "del Bologna", (=
nascosto insieme al Bologna) non è più riuscito
a trovarlo, benché ci sia ristato più volte. Mandami
l'indirizzo di Nuccio, se per caso decidessi di andare a
Firenze nel posto che sai (molto difficile) mi potrebbe
far comodo - Bonifazio è tornato da qualche giorno.
Lo sapevi? Le munizioni sono sempre a casa mia. Quando
le hai portate via?